

GOTASTE

DESTRUCTION BECOMES REALITY. MARCH 2003



• RAILWAY ROCKER2 • NIGHTS OF DESTRUCTION • GRYN2 • WHOLECARS SESSION • DIA CREW •

IN MEMORIA DI RICCARDO "TORDO" CORONNELLO

R.I.P.

Un nuovo anno si presenta innanzi a noi, sempre più piatto forse solo in superficie. Come è andato il 2002? È stata una buona annata? A giudicare dalle foto che abbiamo avuto modo di vedere, si direbbe di sì. Diverse linee sono state messe sotto torchio e i risultati hanno spesso fatto parlare di sé. In questo numero è contenuto qualche assaggio dell'attività di voi lettori. Pare che quella selezione "naturale" realizzatasi nel mondo dei writers durante gli ultimi due anni, abbia portato dei cambiamenti anche in positivo. Sebbene non si possa parlare di un vero e proprio ricambio generazionale, in diverse scene locali stanno iniziando a crescere nuove realtà. Forse è soltanto autoillusione, ma adesso che il numero dei writers è complessivamente diminuito, tali realtà spiccano di più nel loro panorama, e forse ciò sarà loro di stimolo. In più, alcune delle persone attive negli anni precedenti hanno spinto il piede sull'acceleratore, regalando delle sorprese a tutti: amici, rivali e semplici spettatori. Nel frattempo, sembra che siano stati moltissimi i tipi molto abili con la bocca che abbiano scoperto il magico mondo della chat e dei forum. Adesso che conoscere altri writers è diventato più facile e ci si può confrontare anche (o solo?) a parole, non si perde mezza occasione per accanirsi, fino ad insultarsi, per questioni spesso di scarsissima rilevanza e di interesse altrettanto spesso privato. Ma siccome ognuno è libero... Noi ci limitiamo a non leggere e a non addentrarci nelle discussioni. Ma nel mentre che scriviamo, cosa pensano gli altri di noi? Intendo Papà, Mamma, fratelli, zii, compagni di scuola, semplici amici e tutte quelle persone che ci stanno, e alle quali stiamo, a cuore. Avete mai provato a parlare con loro e a chiedere cosa ne pensano della vostra attività di writer? Un confronto umano con persone al di fuori del writing, potrebbe rivelarsi più positivo di quello che pensiamo. Eddai che non ci sono solo le foto...

In ultimo, un po' di prudenza in più è quella che il dottore ci ha consigliato di prendere prima e dopo essere usciti da casa con gli spray. Dice che può prevenire eventuali inconvenienti. Noi crediamo che certe cose accadano e basta, ma se così facendo possiamo farle accadere in modo a noi più favorevole... **Chissà che il dottore non abbia ragione!**



"Bemz takin' a shot of his fresh panel on a new L.F.I. train"

01 WINDS OF CHANGE INTRO ★★

introduc'in myself

A new year is in front of us, duller than ever maybe just at the surface. How 2002 went? Has it been a good year? Judging on the flicks we saw, we'd say yes. Different lines has been destroyed, and the results made people talk about them. This number contains a taste of some works by You the readers. It seems that natural selection realized in writers' world in the last two years, brought also positive changes. Even if we cannot talk about a real generation refresh, in many local scenes little realities started to grow up. Maybe it's just auto-illusion, but now that writers number is altogether reduced, these realities come up better in their scenario, and maybe this will stimulate them. Plus, some of the most active writers in the last years put their foot on the gas, making a surprising present to everybody: friends, enemies and simple onlookers. In the meanwhile, it seems that there has been a lot of people really able with their mouth that discovered the chat-and-forum magic world. Now that to know other writers is easier and that we can confront each other also (or just only?) with words, we don't lose any occasion to attack ruthlessly others, to insult them for really low reasons, also based on private disposition. But anyway, everybody is free... We just limit ourself reading not and takin' not a position in such discussions. But, while we're writing, what do other people think about us? I mean, Daddy, Mommy, brothers, uncles, school fellows, simple friends and all that

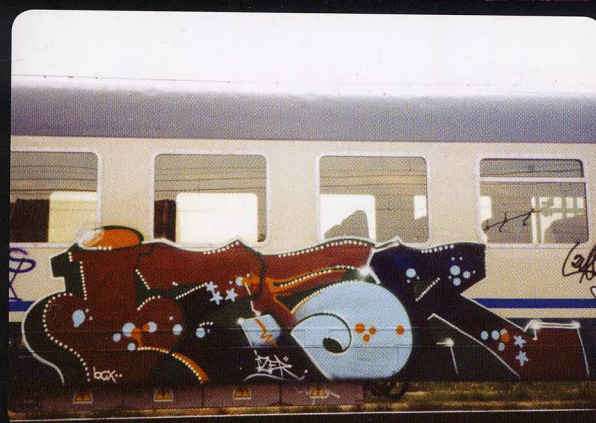


people that love us and we love too. Have you never tried to ask them what they think about your writing activity? A human confrontation with people outside of it, could be more positive than what we can expect. Hey! It's not only about the flicks...

In the end, being more careful is what the doctor prescribed before and after going out with cans. He said that it can prevent any trouble. We think that certain things just happen, but, if doin' like this, we can let them happen in a better way... Maybe the doctor could be right!

02 OUT4TASTE FIRST MATCH

"Featuring Cur, Fra32, Izer, Ganja, Sfyde, Natan"



03OUT4TASTESECONDMATCH

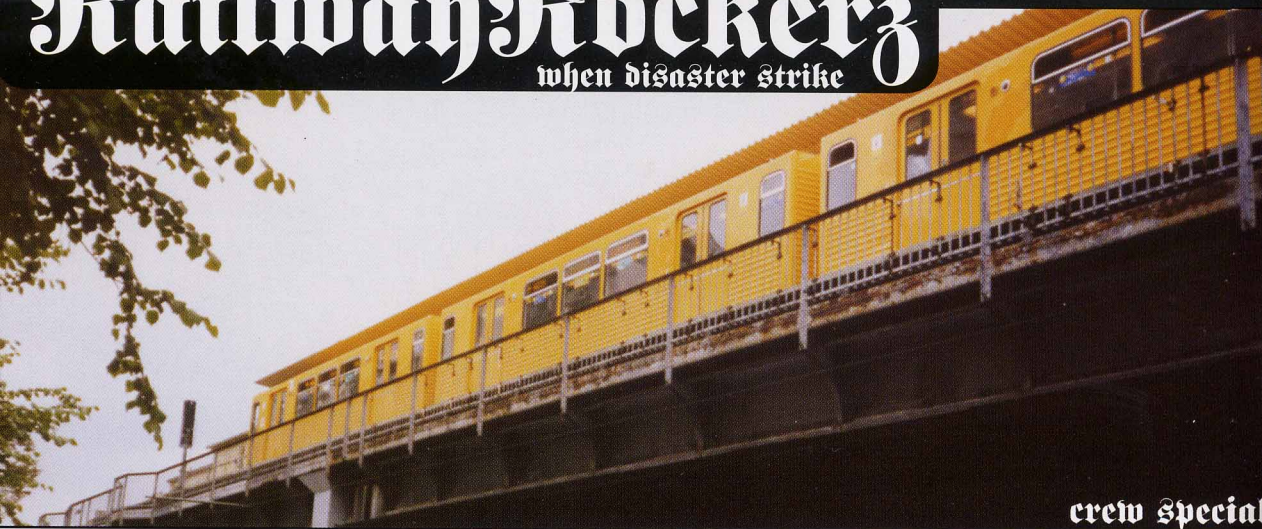
"Featuring Code, Ashok, Anro, OK Crew, Bero, Secse, Geser, Riso, Neko, Duchamp, Kmer, Skey, Repo and other four writers on a DB train."



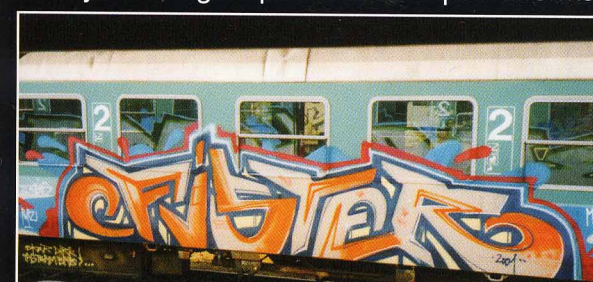
"Mixed photos from Germany, Italy and Spain"

RailwayRockerz

when disaster strike



crew special



N.Y.C ha dato le basi ad ogni writer. Berlino le ha usate per costruire una giungla di stili differenti. Come ho detto, Berlino è la città dell'individualismo e il risultato è che non esiste uno stile di Berlino, ma centinaia di stili berlinesi. Questo è ciò che abbiamo dato: una versatilità di stili.

Cercate di spiegare cosa succede a Berlino, in particolare per quanto riguarda la criminalità, il sistema di polizia, i writers e le autorità. Cosa pensate sia sbagliato nel vostro stile di vita (non personalmente, ma genericamente) e perché pensate che molti ragazzi inizino a scrivere il proprio nome?

I graffiti a Berlino riguardano lo stile, il bombing, ma riguardano anche una rivolta contro la legge. I giovani si prendono ciò che appartiene a loro. Il risultato è anche una enorme forza di polizia. Berlino ha una delle più grosse forze di polizia anti-graffiti. Ci osservano, controllano i nostri telefoni, ci prendono le impronte. I giudici ci mandano in prigione, ci obbligano a pagare multe salatissime. Ma ci sono ad ogni modo tantissime persone che non smettono di dipingere. Tutti sappiamo che di notte ogni poliziotto della vandal-squad piange perché sa di non poterci fermare. Penso che non ci sia niente di sbagliato nella nostra attitudine. Non facciamo alcun danno, dipingiamo e basta. Questo non è un crimine. Il problema è solamente che il nostro amore non è la loro legge!

Introducete Railway Rockerz. Che cosa è, quando è stata fondata, dove e, se ciò rappresenta qualcosa in particolare, perché.

RWRZ è stata fondata l'1.1.1999. La data non è l'unica cosa speciale. Anche l'idea differisce dalle altre crews. Ci siamo uniti, diventando una grossa crew, per connettere all'inizio Berlino ed Erfurt. Il nostro scopo era quella di creare qualcosa a metà tra una posse ed un network di writers amici. Ci siamo riusciti ma il nostro castello non è ancora completo. **Che cosa significa essere un writer a Berlino? RWRZ segue le tradizioni di questa città legate al writing (stile, mentalità), oppure è un qualcosa a parte?**

Da un lato, essere un writer a Berlino è come esserlo a Napoli o in ogni altro posto. Anche noi abbiamo casini con la legge e tutti gli altri problemi specifici. Devi essere molto prudente a Berlino. Non dovresti tenere foto a casa, non dovresti parlare di graffiti al telefono. La polizia è tosta, ma noi li deridiamo comunque. D'altro lato, Berlino è un posto libero, un melting-pot culturale. Migliaia di differenti culture e mentalità: ognuno è un individuo particolare. Anche nell'enorme scena relativa ai Graffiti ci sono molte influenze. RWRZ è una grossa crew, e così ognuno ha un background ed una visione diversa dei Graffiti. Alcuni di noi sono strettamente dediti alla old school di Berlino, e ad altri di noi non gliene frega un cazzo.

Se potete farlo esattamente, diteci cosa accade se si viene presi a Berlino. Ci sono differenze, sia dal punto di vista legale che da quello economico, se si viene presi lì o nel resto della Germania?

Grossomodo in ogni parte della Germania, se vieni preso, i poliziotti ti mettono in prigione al massimo per una notte. Ti prendono le impronte e ti fanno le foto segnaletiche. Dopodichè, cercano di romperti confrontando ciò che dici con tutto quello che sanno di te e della tua crew. Quando la procedura è finita, ti portano a casa e perquisiscono dappertutto. Alla fine la polizia anti-graffiti tedesca è bene informata su tutto. È ben connessa tra le varie città e cerca di portare chiunque in tribunale.

Perché continuare a dipingere i treni, quando questi vengono cancellati così velocemente?

Hanno iniziato una guerra contro di noi e non lasceremo che vincano. Dobbiamo essere più veloci del buff. Se tutti escono a bombardare, loro non possono vincere e, alla fine, è anche una sensazione di soddisfazione quando i tuoi treni girano solo qualche ora, poiché è un altro mattone nel muro.

Parlateci delle relazioni tra RWRZ e il resto delle crews di Berlino.

Anche a Berlino stessa, noi siamo una grossa crew. Come risultato, molti membri hanno molti amici, ma anche parecchi nemici. In generale, siamo in buoni rapporti.



Parlateci delle connessioni dei RaW RebelZ tra Berlino e le altre città tedesche europee.

RailWay RockerZ è una crew internazionale, abbiamo buone connessioni sia nazionali che internazionali. RWRZ è a Berlino, Erfurt, Magdeburg, Ilmenau, Jena, Dusseldorf, Perugia e Palermo. Abbiamo anche connessioni a Londra, Buenos Aires, in Australia, Austria, Polonia e Repubblica Ceca.

Secondo voi, quali sono i problemi principali che affliggono il mondo del writing e, se potete, date le vostre soluzioni.

Il problema più grosso è l'egoismo di molti writers. Se tutti fossimo aperti di mente, potremmo unirici e nessuna legge sarebbe forte abbastanza da travolgerci.

Ogni RWRZ conosce gli altri membri? O esiste un gruppo che conosce tutti gli altri, e il resto non è a conoscenza di chi fa parte della crew?

È un po' difficile a causa di alcune distanze. Cerchiamo di mantenere la cosa unita e certamente il nostro obiettivo è che tutti i membri si conoscano. È pressochè impossibile, ma ci sono alcuni RockerZ che conoscono tutti gli altri. La cosa più importante è poter contare su ognuno di essi. Se qualcuno di noi si reca in una città dove si trovano altri membri RWRZ, viene accolto immediatamente.

Qualche "colpo" di cui vi piacerebbe parlare?

Ce ne sarebbero molti. Sono fighi specialmente quelli con molte persone nelle yards. Una storia divertente è quella di un Rocker che doveva scappare in inverno. Si nascose nella grossa yard. I poliziotti cercarono dappertutto coi cani. Uno di questi si accorse del Rocker, ma non il poliziotto. Era diversi gradi sotto lo zero, e il povero ragazzo stiede disteso sulla neve molto a lungo. Dopo un poco non sentiva più i suoi piedi, ma la polizia non andava via. Smammarono dopo alcune ore e il Rocker uscì dalla neve. Dopo un giorno che i piedi non smettevano di fargli male, andò da un dottore che gli disse che aveva i piedi seriamente congelati. Questo è uno dei rischi cui vai incontro quando esci e vai a dipingere. Questa è vita da RockerZ.

Dediche

Mille props a : Utero, Danc, Seno, Spenc, Stokka, Betsy, Eroine, Worn, Bero.....e certamente l'Italia.

The RaW RebelZ Rotary Club.



Introduce Railway Rockerz, what it is, when it was founded, where and, if it represent sumthin' particular, why.

Rwrz was founded on the 1.1.1999. It's not only the date that is special. Also the idea differs from other crews. We came together to built a big crew – first to connect Berlin and Erfurt, than other cities and countries. Our goal was to create something between a posse and a network of friendly writers. We succeed but our castle is not finished yet.

What does it mean to be a writer in Berlin? Is Rwrz down with the writing traditions (style, state of mind) of this city, or it is something that step apart?

To be a writer in Berlin is on one hand like beeing a writer in Napoli or anywhere else. We have also problems with the law and all the other specific problems. You need to be very prudent in Berlin. You should not have fotos at home, you should not talk about graff on the fone. The police is strong but we laugh about them anyway. On the other hand Berlin is a free place, a multicultural melting-pot. Thousands of different cultures and minds: everyone is an individual. Also in the huge Graffiti-scene exist many different influences. RWRZ is a big Crew and so everybody has a different background and understanding of graffiti. Some of us are nearly addicted to Berlin-oldschool and some of us don't give a shit about it. That's our idea. We are all rooted in the same scene but have completely different minds and attitudes.

Do you think that, when it comes to paint trains, Berlin writers have got a different approach respect to writers from other cities?

(I hope i understand) Some Berlin writers are the craziest people you can imagine. They are doing everything – no limits. And another groupe is acting like special-forces they are planing everything and know everything about the spot. That's the thing Berlin is not easy to paint so you need to be crazy or well organized and informed.

Is Berlin mentality an opened one, or is it a really self focused one? Can you try to explain why it evolved in this way? Do you like it?

Also in this case exist two groups. The first is – compareable with roma – really self focused and thinks only about Berlin styles, berlin trains and so on. The second group is travelling a lot and searches for contact also outside of berlin. RWRZ is certainly in the second group because we are not just a berlin crew.

What do you think Berlin gave to writing that New York didn't?

It's not compareable because In Berlin Graffiti started in 1987, in this time New York was already cleaned. So you can say that Berlin overtook the sceptre. N.Y.C. gave the basis to every Graffiti-writer. Berlin used it to built a jungle of different styles. As I said Berlin is the town of individualism, the result is that there is no berlin style but hundreds of berlin styles. That's what we gave: versatility of styles

Try to explain what's up in Berlin, in particular when it comes to criminality, police system, writers and authorities. What do you think is wrong in your lifestyle (not personally, but generally), and why do you think a lot guys start to write their name?

Berlin-Graffiti is a matter of style, a matter of bombing but it is also a matter of revolting against the law. The youth is taking what belongs to them. The result is also an enormous police-strength. Berlin has one of the biggest anti-Graffiti-police-forces. They are observing us, they are bugging our phones, they take our fingerprints. The courts send us to prison, they force us to pay enormous bills. But there are so many people who don't stop painting anyway because we all know that every vandal-squad-guy in Berlin cries at night because they know that they can't stop us. I think there is nothing wrong with our attitude we do any harm we just paint. This is not a crime. The problem is just that our love is not their law!

If you can do it exactly, tell us what happen if you get caught in Berlin. There are some differences, on the legal layer or on the economical one, if you get caught in Berlin or in the rest of Germany?

If you got caught in Germany (it is similar in germany everywhere) the cops take you to prison for at least one night.



They take your fingerprints and they take fotos of you. Afterwards they try to break you with confrontig you with all the things they know about you and your crew. If this procedure is finished they take you to your home and search everything. In the end german Graffiti-police is well informed about everything. They are good connected between the cities and they are trying to bring everyone to a court.

Why keepin' on paintin' trains when they get buffed so quickly?

They started a war against us and we don't want them to win. We need to be faster than the buff. If everybody goes outside to bomb they can't win and in the end it is also a satisfying feeling when your trains run just some hours cause it is another brick in the wall.

Speak about the relations between Rwrz and the rest of Berlin crews.

Also in Berlin we are a big crew. The result is that many members have many friends but also many enemies. But in general we are well connected.

Talk about the inter-cities connections between Raw Rebelz in Berlin and in other German European cities.

Railway Rockerz are a international crew so we have also good national and international connections. RWRZ is in Berlin, Erfurt, Magdeburg, Ilmenau, Jena, Duesseldorf, Perugia and Palermo. We are also connected to London, Buenos Aires, Australia, Austria, Poland, Czech Republic

In your opinion, what are the main problems affectin' the world of writing and, if you can, give your solutions.

The major problem is the selfishness of most writers. Because if everyone is open minded we can gather and no law can be strong enough to overwhelm us.

Do every Rwrz member know all the others, or there is a main group that knows everybody and the rest don't know who's really down with the crew?

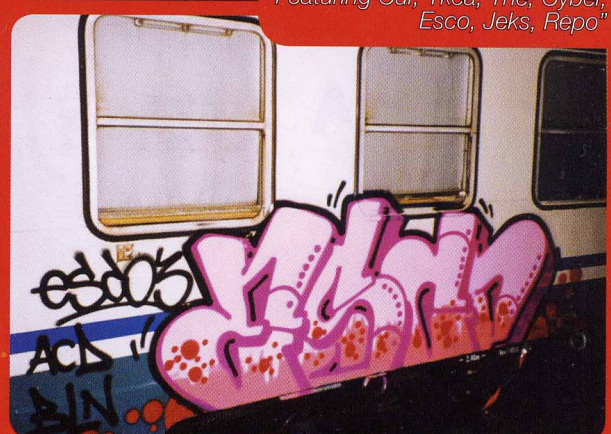
It's a little difficult because of some distances. We try to keep it together and our goal is for sure, that the members all know each other. But it's nearly impossible but there are a few Rockerz who know all the others. The most important thing is that you can count on everyone. If someone goes to a city with Rockerz-Members he will be recieved immediately.

Any crew hit you'd like to talk about?

There are several. Especially the ones with many people in the yard are cool. A funny story is of one Rocker who had to run in wintertime. He hid in the big yard. The policemen searched everything with dogs. One dog realized the Rocker but the policeman didn't. It was several degrees under zero and the poor guy laid in the snow longer and longer, after a while he didn't felt his feet anymore but the police didn't went away. After some hours they where gone and a Rocker came out of the snow. After a days the feet didn't stop to hurt so he went to a doctor and he insisted him to have very serious frostbites. That the risk when you go out to paint, thats a Rockerz-life.



"Featuring Cur, Ykea, The, Cyber, Esco, Jeks, Repo"



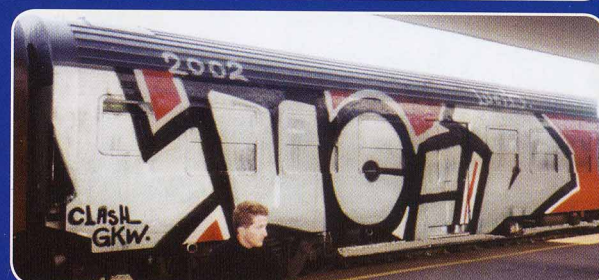
"From the north 2 the south: mixed stuff from Italy"



"A not common shot: a rocked Berlin U-Bahn standing at the station"

05T2BINTERLUDE

"Featuring Neo, Spenk, Lucid, Pol, Siko"



Voci di corridoio dicevano che, in fondo, non tutti i pulitori odiassero i tanto famigerati scrittori che, in ultima istanza, fornivano loro il lavoro. Questo, almeno, fino a quando gli stessi buffers non si sono ritrovati faccia a faccia con la grossa mole di straordinari da sbrigare.

I wholecars sono entrati tutti in servizio ed hanno girato completi di finestre per tre giorni. A nostra memoria, questa è una delle più imponenti azioni mai realizzate in Italia. Ricordiamo il wholetrain di sette vetture dipinte dai Master Of Disaster (cfr. 10.000 Maniacs, n°3), gli svariati wholetrains realizzati a Milano sia sulla metro, che sulle Ferrovie Nord, che sulle FS, e i tanti altri ancora sulla metro di Roma, Napoli, ecc.

Saremo ben lieti di riuscire in futuro a mostrare che, in fondo, nove wholecars non sono poi così tanti. Quello che Pol, Deno, Bes, Inside, Danc, Cora, Gote, Grynz e Utero hanno fatto non è poi così difficile da ripetere e fare meglio. Intanto aspettiamo vostre foto...



06NIGHTSOFDESTRUCTION ★★★

ultimatekick

It should be a bad night...

Flicks like those ones that follows are the result of not exactly ordinary actions. Owing to the material we received, writers protagonists of these pages challenged security systems adopted by Ferrovie Centrale Umbra, in order to complete their mission: nine persons and as many wholecars.

To better convey the idea, the pieces we're talkin' about have been painted in a station with just four tracks and seven cameras totally that, evidently, didn't arrest the will of these writers. A couple of years ago F.C.U. direction started a repressive campaign against writing phenomenon on their own trains. "Massimo, Luciano, Giovanni, Livio, Gianni, Antonio e Maurizio, to remove graffiti from this car, spent 32 hours, 25 litres of cleaning products and 4 cube metres of water. This all paid by the community. Vandalic acts damage everybody!" This is what was written on the stickers the managers of this railway company put on the sides of their cars, after havin' buffed every piece on 'em. Rumours said that not every buffer hated those ill-famed writers, due to the fact that it was their activity to give them their job. This, at least, until the same buffers didn't faced the great deal of work to get trough.

The wholecars were all put in traffic and they run with all windows covered for three days. In our memory, this is one of the biggest actions never done in Italy. We remember the seven cars wholetrain painted by the four Masters Of Disaster (see 10.000 Maniacs, n°3), those many wholetrains painted in Milan on the subway, on Ferrovie Nord and on FS, and those ones done on subways in Rome, Naples, ecc.

We'll be very happy to show in the future that nine wholecars are not so many. What Pol, Deno, Bes, Inside, Danc, Cora, Gote, Grynz and Utero did is not so hard to do it again and better. In the meanwhile we wait for your flicks...

06NOTTIDIDISTRUZIONE ★★★

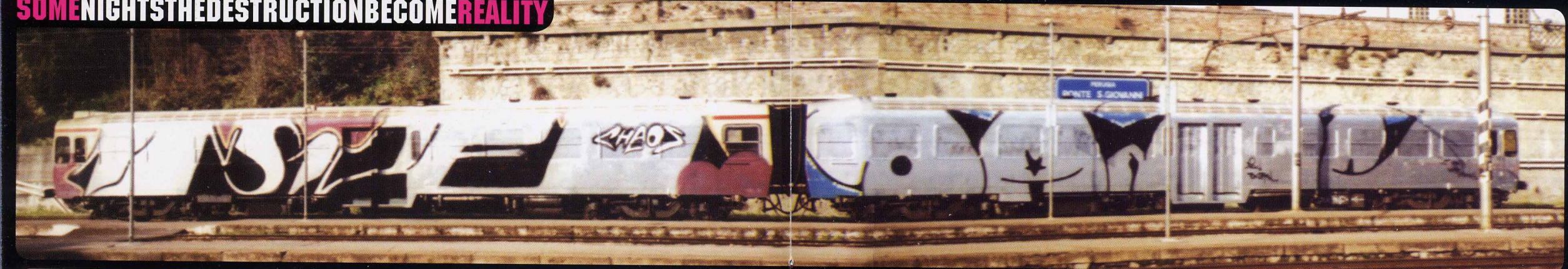
ultimatekicks

Doveva essere una notte cattiva...

Foto come quelle che seguono sono il risultato di azioni non proprio all'ordine del giorno. Stando al materiale che ci è pervenuto, i writers protagonisti delle prossime pagine hanno sfidato i sistemi di sicurezza adottati dalla Ferrovie Centrale Umbra, per portare a termine la loro missione: nove persone per altrettanti wholecars. Per rendere meglio l'idea, i pezzi in questione sono stati dipinti in una stazione con soli quattro binari ed un totale di sette telecamere che, evidentemente, non sono riuscite a fermare le volontà di questi scrittori.

Un paio di anni fa la direzione della F.C.U. aveva lanciato una campagna di repressione del fenomeno "writing" sui propri treni: "Massimo, Luciano, Giovanni, Livio, Gianni, Antonio e Maurizio per rimuovere i graffiti da questo rotabile hanno lavorato 32 ore, impiegato 25 litri di prodotti detergenti e 4 metri cubi di acqua. Tutto ciò a spese della comunità. Gli atti vandalici danneggiano tutti!" Questo era scritto sull'adesivo apposto per volere dei dirigenti della ferrovia concessa sulle fiancate delle proprie carrozze, a seguito della totale rimozione di tutti i pezzi dalle medesime.

SOME NIGHTS THE DESTRUCTION BECOMES REALITY



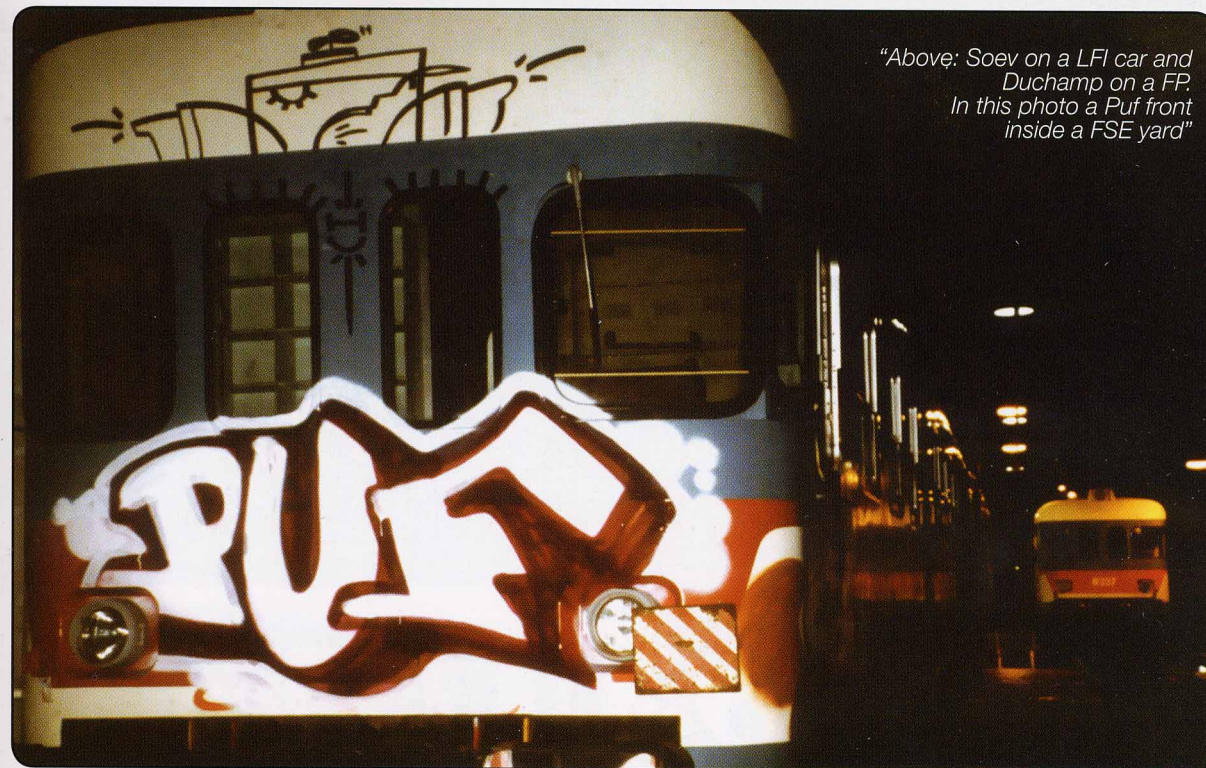
"Takin' the flics of these nine wholecars was not a realle simple mission: after the workbums took the cars in traffic, you can imagine the reaction of other workers at the station after... Fuck it! Here they are just for your eyes"



07ILMONDODELLEFERROVIECONCESSE ★★★

italianlines

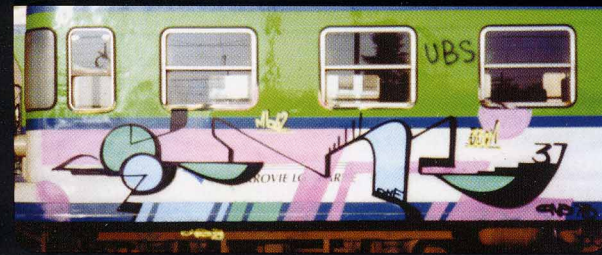
Il panorama del sistema ferroviario italiano è costituito da un intricato insieme di linee, alcune delle quali non sono gestite dalla stessa società cui fanno capo le Ferrovie dello Stato. Stiamo parlando di tratte concesse in gestione a società che le amministrano in maniera autonoma e che gestiscono il trasporto sia di merci che di passeggeri, essenzialmente a livello locale. Dal Piemonte alla Sicilia, dal Veneto alla Sardegna, in quasi ogni regione d'Italia esistono una o più di tali tratte a gestione governativa. I treni in servizio presso di esse si distinguono da quelli delle FS sia per livree che per modelli e, proprio per la varietà di questi ultimi, quello delle ferrovie concesse rappresenta un vero e proprio microcosmo da esplorare. Solo talvolta, le linee in questione raggiungono dimensioni di diverse centinaia di chilometri, nella maggior parte dei casi i tragitti da un capolinea all'altro sono nell'ordine delle decine di km, anche se è possibile che si impieghino delle ore per percorrerli. Si pensi, ad esempio, alla Ferrovia Circumetnea, a al tempo che una delle vetture in servizio su tale tratta impiega, partendo dalla stazione di Catania Borgo, per giungere a quella di Giarre-Riposto: tre ore circa per un totale di appena 110 km di tracciato ferroviario! In alcuni casi, come sui binari delle Ferrovie Nord Milano o su quelli della Satti in Piemonte, sono in servizio anche treni ad alta frequentazione o vetture ETR, a fianco di carrozze di meno recente costruzione. D'altro canto, molte di queste ferrovie annoverano nel loro parco non poche carrozze d'epoca: ricordiamo La Ferroviaria Italiana, la Ferrovia Genova-Casella, e tante altre ancora. Risalenti per la maggior parte ai primi decenni del secolo scorso, queste vetture e queste locomotrici sono dei veri e propri monumenti della storia ferroviaria italiana, e di questa stessa storia quello delle ferrovie a gestione governativa è un capitolo che offre parecchi spunti per la conoscenza di realtà estremamente variegata fra loro, quali sono appunto le regioni d'Italia.



"Above: Soev on a LFI car and Duchamp on a FP. In this photo a Puff front inside a FSE yard"



"What4 on a FSE train, Kond on a Cumana train, Ivan's funky heads on a Roma Nord car, Fred on a Satti, One on a FNM Brescia-Iseo train, and Zenok on a FSE car"



07THEGRANTEDRAILWAYWORLD ★★★

italianline

Italian railway system scenario is made by a tangled whole of lines, some of them not run by the same society holdin' Ferrovie dello Stato. We're talkin' about lines managed by independent societies that provide both goods and people transportation, basically at a local level. From Piemonte to Sicilia, from Veneto to Sardegna, in almost every Italian region there is one or more of this kind of railway companies. Trains in service on these lines are different from those FS ones in colours and models and, because of this variety, the granted railway world exploration is really worth it. Just sometimes the lines we're talkin' about are many hundreds km long. In most of cases the distance between an end to another is measured in tens, even if a trip can take hours to complete the route. Think, for exemple, about Ferrovia Circumetnea and how much time a car in traffic on this line spends, leavin' Catania Borgo Station, to arrive in Giarre-Riposto station: three hours just for 110 km of railway tracks! In some cases, like on Ferrovie Nord Milano tracks or on the Satti ones in Piemonte, there are High Frequentation Trains (TAF) or ETR at older cars' side. On the other hand, many of these companies own several vintage cars: we remember La Ferroviaria Italiana in Toscana, Ferrovia Genova-Casella in Liguria and many others. Built for the biggest part in the early decades of the 20th century, these cars and locomotives are real monuments of italian railway history, the same history the granted railway world is a chapter of, being also a starting point for knowin' italian regions very different realities.

08 OUT4TASTE FOURTH MATCH

"Featuring Dumbo, Vain, Riso, Meta, Cento, Bacon, Besk, Kews, Zenok"



09 WHOLECARS MASHIN'S SESSION ★★★

believeyourevel

"Non scordarlo mai: inizia tutto con un marker e finisce con un wholecar". Questa citazione, della quale a dir la verità non conosciamo l'autore, ben riflette l'evoluzione di molti writers. Sebbene sia possibile considerare il wholtrain come uno degli obiettivi più difficili da raggiungere per un writer, il wholecar occupa sicuramente un posto di rilievo notevole tra le più alte manifestazioni del writing sul treno sin dalle sue origini. Non sappiamo dare una spiegazione universalmente valida del perché coprire con un pezzo una intera vettura: sicuramente esistono delle ragioni residenti nell'impatto che tale pezzo acquista nei confronti di chi vi si ritrova di fronte, delle emozioni che riesce a suscitare, nel senso di completezza che trasmette, della sfida nei confronti delle autorità che costituisce; o forse si tratta più semplicemente di un qualcosa di paradossalmente difficile da spiegare proprio per la "naturalità" e la logicità del gesto: se si dipinge un treno, lo si dipinge tutto!

Quella del wholecar è una meta che per essere raggiunta necessita di parecchio impegno, dedizione e di qualità tecniche abbastanza elevate, non ultima tra le quali il senso delle proporzioni. Realizzati dipingendo lettere top to bottom, oppure pannelli inseriti in unico scenario e ispirati alla nota parte di produzione sulla metropolitana di New York relativa agli anni '70 e '80 pubblicata su svariati libri, sembra che i writers europei paghino anche loro il tributo a questa "tradizione", lasciando un segno tra le pagine di storia del writing relative al capitolo sui wholecars.

Come noterete, quelli che qui seguono sono soltanto alcuni dei WC's dipinti in Italia nell'ultimo anno da alcuni di coloro che ci risultano essere stati tra i più attivi scrittori sui treni, in particolare delle FS. Anche questa volta è necessario, per poter meglio avere un quadro completo in materia, un rimando alle altre pubblicazioni contenenti una sezione relativa ai WC's dipinti nel 2002/2003, nonché a tutte le riviste e i libri che inquadrano il fenomeno in una prospettiva storica più ampia, al fine di non dimenticare come si è arrivati a tutto ciò e per tentare di capire dove si potrà giungere in futuro.

"In this page: Chaos entering Pisa Centrale station. In the next pages: Utero, Rf Crew, Mls Crew, Enuf and More, Aks Crew"



I painted this wholecar during the 2002 summer, along with Danc and Bemz in a spot near Palermo, in Sicily. We planned paintin' a three cars wholetrain but, as we entered the yard, we realized that the cars were not put in a good position for such a hit. We split: Danc and Bemz on a train, and me on another. We had a good time paintin' and we went away without any troubles. The other guys took also some night shots, i didn't 'cuz i painted in part between two cars. We didn't come home, we wanted to take daylight flicks in the yard. So, after a couple of hours, we were back there and we noticed disappointed that all the cars were already in traffic. To make a long story short, my friends took their flicks in the city the same morning, while i run up and down the line with one of them for a hundred km without succeeding. I spent all the next four days at the station waitin' for my fuckin' car, waitin' for nothing. The morning of the fifth day i was hopeless of seein' it again. I went with Danc to the flicks' spot just in case, but i was sure it was not runnin' anymore: five days were too many. A whistle, the familiar noise and it was there: my wholecar was still runnin' with all windows up after five days! We both photographed my victory and came home, so i could finally enjoy my really hot summer morning after a mad stressin' weekend.

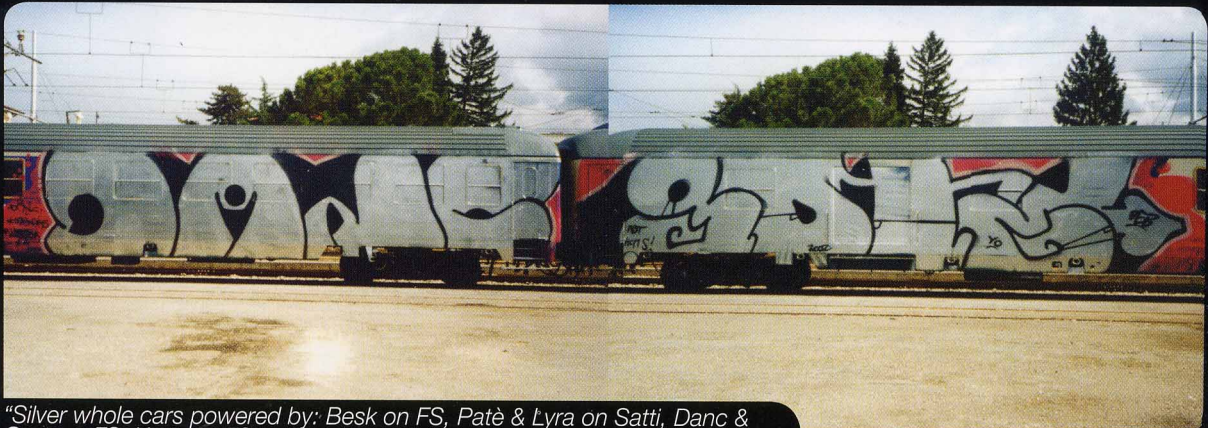
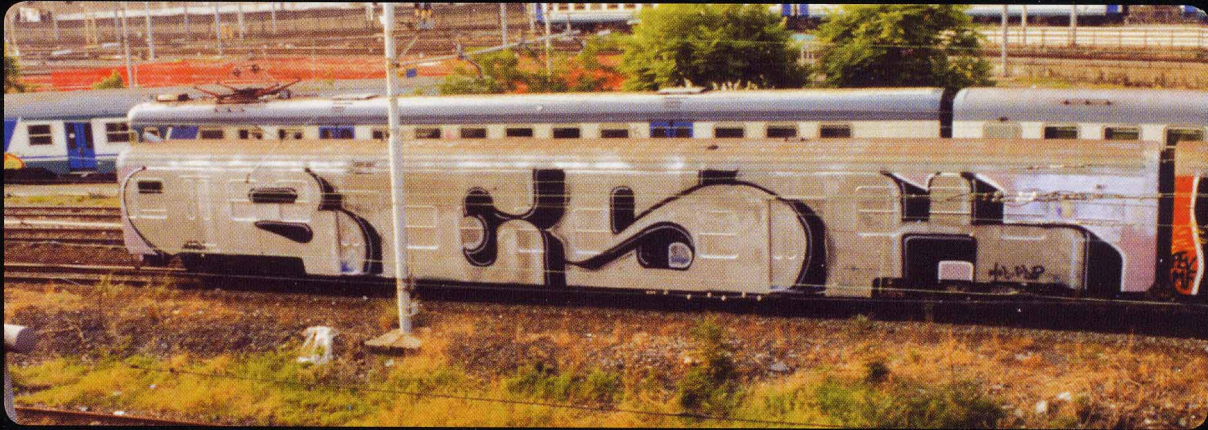


09WHOLECARS MASH IN SESSION ★★★ believeyourevel

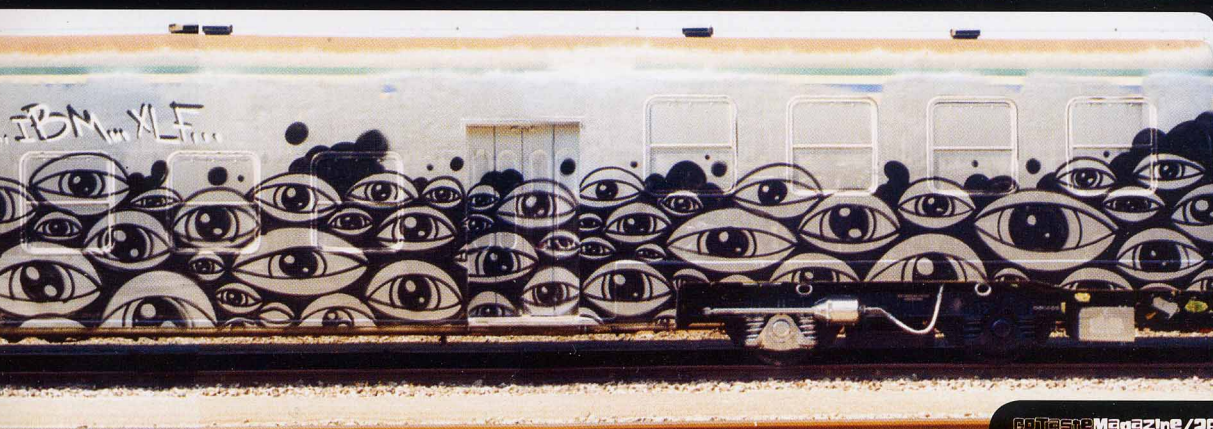
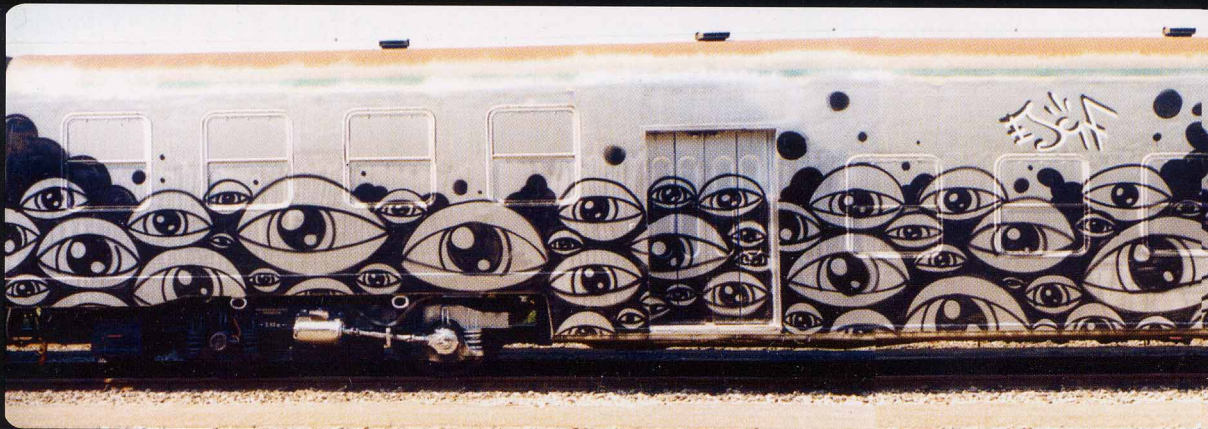
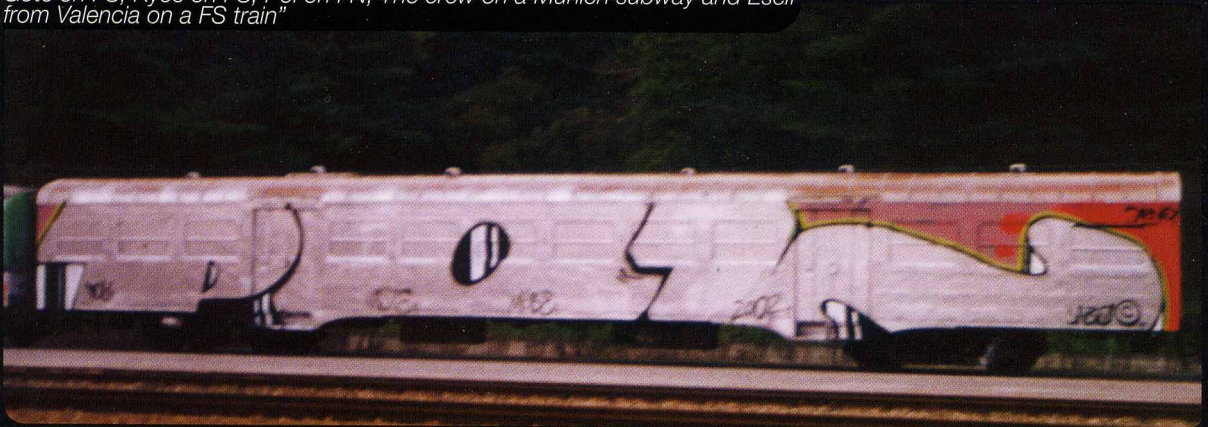
“Never forget: it all starts with a marker and it ends with a wholecar”. This quotation, to tell the truth we don't know the author, well reflects many writers' evolution. Even if we can consider a wholetrain as one of the most difficult goals to achieve for a writer, a wholecar occupies a very high position among the biggest manifestations of train-writing since his beginning. We can't totally explain why to cover a whole car with a piece: for sure there are reasons lying on the impact that piece will have on the people will stand in front of, on the emotions it can give, on the completeness feeling it gives, on the heat against authorities it represents; or maybe it's something so difficult to explain just because of the “naturalness” and the logicity of the act: if you paint a train, you paint it all!

To achieve the wholecar goal, it needs al lot of engagement, dedication and technical skills enough developed, among the others the sense of proportion is not the last one. Made painting top to bottom letters, or puttin' panels into a whole scenario, inspired from the well-known part of the production on New York subway realized during the 70's and the 80's and published on many books, it seems that european writers pay their dues to this “tradition”, leavin' a mark on “writing” history book, in the wholecars chapter.

As you'll notice, those that follow are just some of the WC's painted in Italy in the last year by some, according to us, of the most active writers, particularly on FS trains. Also this time, it needs to give a peep to other magazines and publications with a section of wholecars painted in 2002/2003, just to take a bigger picture. It needs also to give a look to reviews and books that set the phenomenon against a wider historical perspective, in order to forget not how we arrived here, and to try to understand where we'll go in the future.

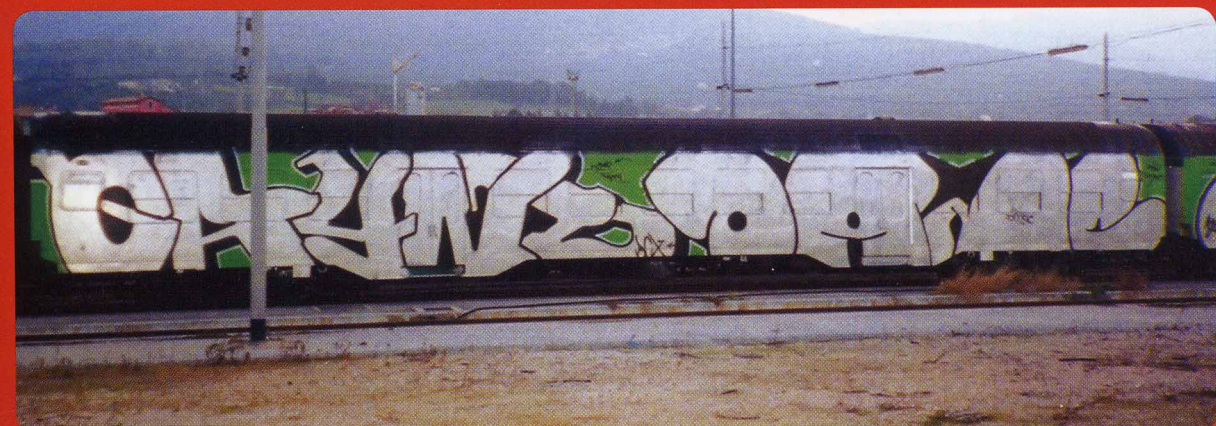


"Silver whole cars powered by: Besk on FS, Patè & Lyra on Satti, Danc & Gote on FS, Kyce on FS, Pol on FN, The crew on a Munich subway and Escif from Valencia on a FS train"

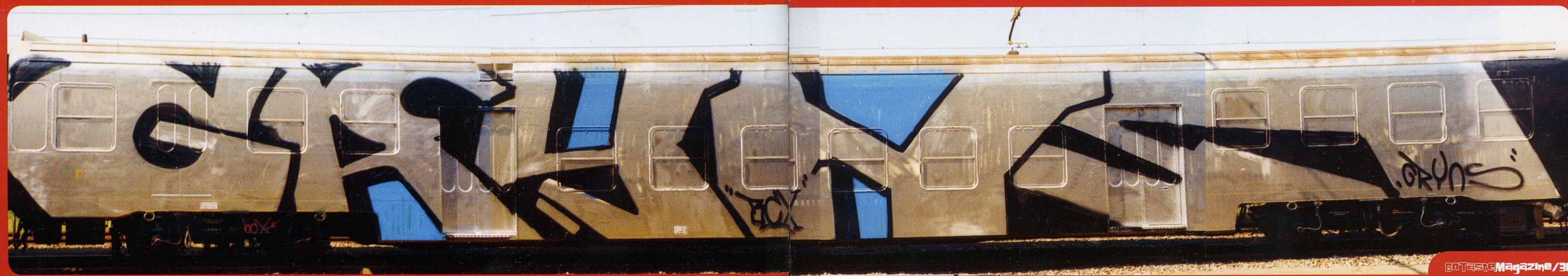




"In these pages: runnin' Lyra and Kyce spotted in the north of Italy; a colorful wholecar on a FS train by Besk; Utero & Faul entering Palermo Notarbartolo station; a burning Fra32 top 2 bottom along with Pera in Toscana"



"A Grynz personal wholecars session, plus a joint with the result of a triple wc's mission with some friends. All the trains hitted in these pages are FS local ones. The joint in the next page features Gote, Bes, Danc, Allover and Utero"



DIASCREW

Destroyers In Action is the meaning of DIA, the most active crew in Naples, even if they got members also in the north of Italy. Here are some flicks that show their work not just in their homebase, but also on some subways all around Europe: London, Milan, Rome, Marseille and Barcelona. Panels, backjumps, top to bottoms and wholecars: as you can see, they do everything! Enjoy them!



"Above: takin' shots of a fresh painted subway, a Dia t2b by Kond on a Ter train and a wholecar on the Circumvesuviana line. Under: some subways in London, Naples and Milan"

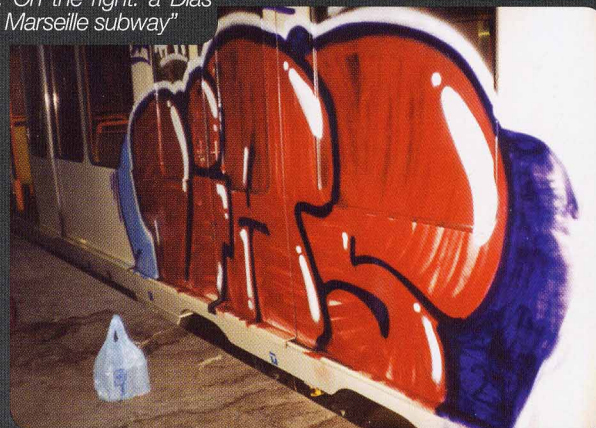


"From the top: a Dia's wc on a Cumana train, A DiaCnb on the Naples' subway (line 2), Rob and Eroine married couple on a Cumana train again"

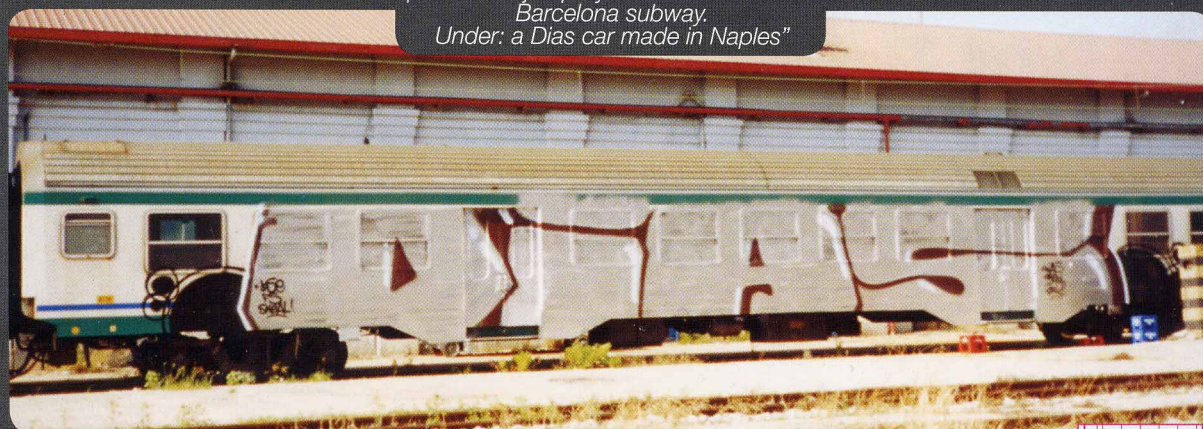




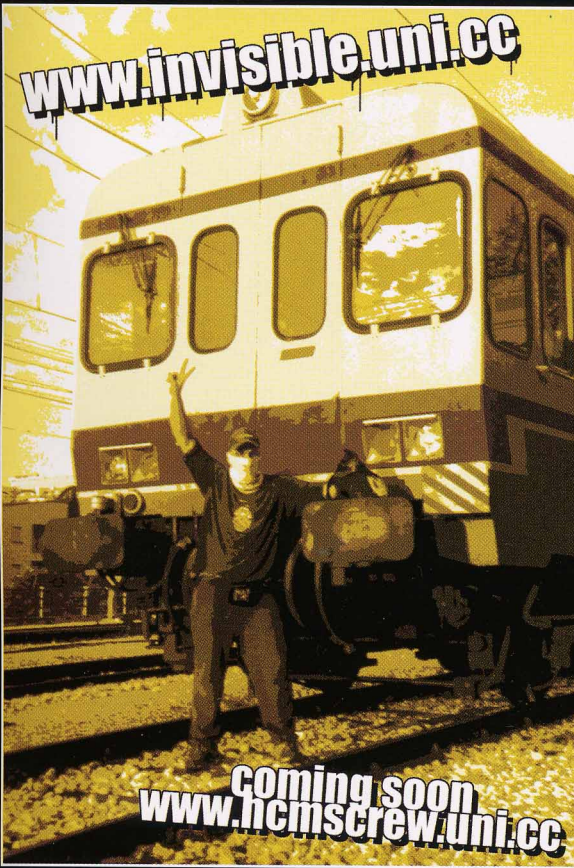
"A wholetrain on the Circumvesuviana line: Zeal, Hags and Rob. On the right: a Dias piece by Worn on Marseille subway"



"A Eroine wholecar on Rome subway, plus a backjump by Robè and Eroine on Barcelona subway. Under: a Dias car made in Naples"



DIASCREU



la musicadelterzomillemmioapalermoac
idjazzbigbeatcolonneseonorecrossoverd'
n'betnlcfunkheavymetalhiphophousem
usicindieindustrialjungler'nbtেকnotrash

CRUSH

mix-lp-cd-cds-gadgets-accessori

via XII Gennaio, 14
tel/fax 091.324623
Palermo

crush1@virgilio.it

Gotaste Magazine #3 - March 2003

The destruction issue

Photo selection & texts: Lyno

Graphic layout: Ciccio "Stok" Romito for rudepixels.net

For contacts & photos:

Gotaste C.P. 1014

90146 Palermo/Ausonia

Italia

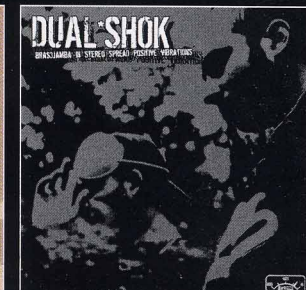
*Email: info@gotaste.it

*Flics: photo@gotaste.it (jpg 300dpi 10x15 Cm.)

*Check www.gotaste.it


for news on our new projects and to order our stuff

other products availables at our website:



Stokka & MadBuddy • La cura del microfono ep (cd)
Dual*Shok • The demo (cd)
out for Gotaste Prod. and Rcm Ent.

RUFFSTUFF



RIVENDITORE SPRAY BELTON MOLOTOW
ABBIGLIAMENTO MALAS ROCAWEAR WU-WEAR

C.so Cavour 116
06100 Perugia
075/5723394

UBBERSMAZ

STREET TEAM & MAIL ORDER

ORDINA DIRETTAMENTE ON-LINE SU www.ubbersmaz.com
**MAGAZINE, CD, MC, VINILE, DEMO, MIXTAPE, VIDEO,
SPRAY-CAN, CAP/MARKER, T-SHIRT, BOOKS, PROMOTIONS**

PER ORDINI TELEFONICI: 339.6098967

PER NEGOZI ED ATTIVITÀ COMMERCIALI: 328.2883221

CONTACT US IF YOU WANT TO DELIVER YOUR PRODUCTS!
ORDERS AVAILABLE FROM ALL OVER THE WORLD! (www.ubbersmaz.com)
WHOLESALE PRICES FOR SHOPS!

DOEFERRIS
DESIGN & OPTIMIZING. IT IS RECOMMENDED.



www.ubbersmaz.com